

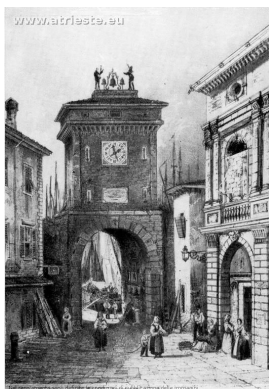


L' INDIANO

Mensile della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a marchio Anffas Onlus - Anno I - Numero III - Marzo 2011 - Autorizzazione del tribunale di Trieste numero 1231 del 22/12/2010

La storia di Mikeze e Jakeze

Dalle nostre ricer-



che, abbiamo scoperto che **MIKEZE E JAKEZE** (cioè Michele e Giacomo) sono due statue molto antiche, che erano già state messe sulla torre dell'orologio nel 1500 quando Piazza Unità d'Italia si chiamava ancora **Piazza San Pietro** o come la chiamavano i triestini **Piazza Grande**. Siccome erano molto belle, quando l'architetto Giuseppe Bruni costruì il Municipio di Trieste,

decise di conservare la Torre dell'Orologio e far scolpire da Fausto Asteo de Ceneda delle nuove statue in bronzo che potevano muoversi e battere le ore sulla grande campana del Municipio. Il 14 gennaio del 1876 i **due mori***, batterono per la prima volta i 12 rintocchi di mezzogiorno, ascoltati da tantissima gente che era corsa in Piazza Unità proprio per questa occasione. In realtà

1972 sulla Torre del Municipio non ci sono più le due statue originali, ma delle copie: infatti quelle vecchie si erano rovinate per la piog-



gia, il sole, il vento, il caldo e il freddo (gli **agenti atmosferici** praticamente). Le originali sono state restaurate e dal 2005 sono al sicuro al castello di San Giusto.

MORI: vennero chiamati così, perché essendo all'aria aperta ben presto diventarono di color marroncino rossiccio

Sommario

Mikeze e Jakeze	Pag. 1
Sfilata di carnevale	Pag. 2
150 anni dell' Unità d' Italia	Pag. 3
L' angolo di Carletto	Pag.3
Festa della donna	Pag.4
Oroscopo del mese	Pag.4
Sondaggio del mese	Pag.4

Curiosità: che fine hanno fatto le mogli di Mikeze e Jakeze?

C'erano anche altre due statue a forma di donna (**le tedofore****) che reggevano due bei lampioni davanti al Municipio. I triestini le soprannominarono **TINZA e MARIANZA** e decisero che erano le mogli di Mikeze e Jakeze. Queste statue sono sparite e nessuno sa che fine hanno fatto. Michele e Giuliano



****Tedofore::** che portano la luce, come quelli che portano la fiaccola delle Olimpiadi

... A CARNEVALE OGNI ARTISTA VALE ...

SABATO 5 MARZO E' STATA UNA BELLISSIMA GIORNATA! ALLE 12 ERAVAMO GIA' TUTTI PRONTI PER PARTIRE PER OPICINA E PARTECIPARE ALLA 44ESIMA SFILATA DEL CARNEVALE CARSICO. SCESI DAI PULMINI NEL GRANDE PIAZZALE ABBIAMO COMINCIATO A INDOSSARE I COSTUMI E A TRUCCARCI, INSIEME A TUTTI GLI ALTRI PARTECIPANTI ALLA SFILATA. C'ERANO I GRANDI CARRI, DIETRO A NOI UNO ENORME A

FORMA DI CUOCO, DOVE SI CUCINAVA VERAMENTE UN BUONISSIMA GRIGLIATA DI CARNE (CHE PROFUMINI E CHE FAME!) DAVANTI INVECE AVEVAMO UN GRUPPO MASCHERATO DA AFRICANI CHE BALLAVA IL WAKA WAKA. ANCHE NOI AVEVAMO LA MUSICA E ABBIAMO BALLATO TANTISSIMO. I PRIMI ERANO QUELLI VESTITI DA PITTORI CON LO STRISCIONE CON IL NOSTRO NOME, POI SEGUIVANO I LO-

RO
I "QUADRI VIVENTI"
ROBERTA FACEVA I GIRASOLI DI VAN GOGH, ANTONELLA E ARIANNA LE POLINESIANE DI GAUGUIN, ANNA LA GIOCONDA DI LEONARDO (FATTO DA PIERO) E ENZO GIRAVA CON UN CERCHIO FACENDO L'IMITAZIONE DI GIOTTO. INFINE CHIUDEVA IL GRUPPO COLORATISSIMO DELLE TAVOLOZZE. PER FORTUNA C'ERA IL SOLE E NON FACEVA NEMMENO TANTO FREDDO!

ROBERTA E DANIELA



PERCHE' CI PIACE TANTO SFILARE A OPICINA ?

A NOI PIACE TANTISSIMO LA FESTA DI CARNEVALE, PERCHE' POSSIAMO TRAVESTIRCI IN TANTI MODI DIVERSI A SECONDA DELLA FANTASIA! E' BELLISSIMO SCEGLIERE DA CHE COSA VESTIRCI E PREPARARE DA SOLI I COSTUMI: USARE COLLA, STOFFA, GOMMAPIUMA, PENELLI E COLORI. E POI E' TAN-

TO BELLO TRUCCARSI IL VISO. LA NOSTRA SODDISFAZIONE PIU' GRANDE PERO' E' QUELLA DI ANDARE IN SFILATA E FARSI AMMIRARE DA TANTE PERSONE CHE CI SALUTANO, CI APPLAUDONO E CI URLANO "BRAVI! BRAVI! BRAVI!" IN QUESTO MODO CI SENTIAMO MOLTO ORGOGLIOSI DEL

NOSTRO LAVORO E CI VIENE VOGLIA DI IMPEGNARCI ANCORA DI PIU' IL PROSSIMO ANNO E MAGARI RIUSCIRE A VINCERE!



17 MARZO FESTA DEI 150 ANNI DELL' UNITA' D' ITALIA

Quest' anno ci siamo trovati con un giorno di festa nazionale speciale: il 17 marzo! Il presidente della Repubblica G. Napolitano, con il Parlamento Italiano, ha deciso di festeggiare solennemente questa data. Infatti il **17 marzo del 1861**, il Parlamento



proclamò la nascita del **REGNO D' ITALIA** e stabilì che Vittorio Emanuele II divenisse il primo Re d'Italia. Ora il re non c'è più (infatti siamo una democrazia e non una monarchia), ma la nostra nazione si è formata proprio **150 anni** fa, grazie a uomini importanti come Garibaldi, Mazzini e Cavour e tanti giovani che hanno combattuto per la libertà. Prima di questa data l'Italia era divisa in tanti piccoli stati, comandati da diverse nazioni, come l'Austria o la Spagna: a Trieste governavano gli austriaci!

La gente, per esempio non poteva parlare l'italiano e vivere libera, ma doveva obbedire alle leggi di un altro stato.



Il primo re



Mazzini



Garibaldi

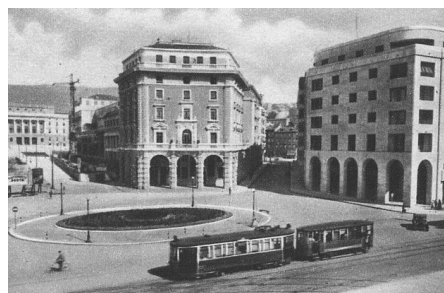


Solo nel 2011 festeggiamo così in grande il 17 marzo: poi dovremo aspettare almeno altri 50 anni per avere la grande festa dei 200 anni ... speriamo bene!

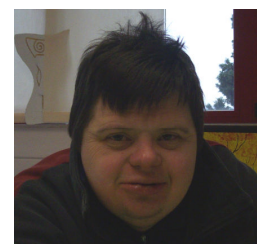
L' ANGOLO DI CARLETTO

Vedemo chi conosci questa piazza? Xè piazza Oberdan dove xè l'autobus 14 che come tutti sa, porta proprio qua all'Anffas. Piazza Oberdan xè una delle piazze principali de Trieste, la xè dedicata al patriota triestin Guglielmo Oberdan, infatti proprio là xè la cella dove el xè sta imprigionado nel 1882, prima de esser giustiziado. In Piazza xè tanti palazi importanti:

come la sede dela regione Friuli Venezia Giulia, della Telecom dell'assicurazion INA Assitalia. In questa vecia foto se vedi anche el tram. El nostro tram,(el numero 2 quel



che camina ancora), xè una **linea tramviaria con tratta a funicolare**, e gà ben più de



100 anni (quindi xè tanto vecio) e collega el centrocittà con Opicina sul Carso come dissi una vecia canzon triestina: **el xè nato disgrazià** (e come savè mi de canzon triestine me ne intendo)

Ciao a tutti e alla prossima ve racconterò sta storia!

Editore: Cooperativa Sociale Trieste
Integrazione a marchio Anffas Onlus
Via Cantù 45 - 34134 Trieste
Telefono 040 - 51274 Fax 04051275



Email: segreteria@triesteintegrazioneanffas.it

Direttore Responsabile: Mattia Assandri

Stampa: In proprio

Periodicità: Mensile

Chiuso: 20/03/2011

Registrazione Tribunale di Trieste: n. 1231
del 22/12/2010

"La verità ha un linguaggio semplice"
Euripide

La redazione

Alberto, Alessandro, Antonella, Cristina, Daniela, Giuliano, Goran, Irina, Massimo, Massimiliano, Michele, Paolo, Roberta, Stefano, Salvatore, Walter e Vito.

Il proverbio del mese:

Marzo pazzerello, guarda il sole e prendi l'ombrello.



La "Giornata Internazionale della Donna" si festeggia dal 1910, anno appunto della prima Assem-



blea Internazionale Femminista a Copenaghen che si aprì l'8 marzo, e vuole ricordare, le lotte civili lunghe e sofferte delle donne per ottenere i loro diritti come cittadine e come lavoratrici. La scelta della mimosa come simbolo dell'8 marzo è stata quasi una scelta obbligata, infatti è uno dei pochi fiori a fiorire in questo periodo dell'anno. Comunque all'epoca della prima scelta nel 1946, era anche il fiore più economico. Si usa appuntarle fra i capelli o sulle giacche. La Mimosa è una pianta che appartiene alla famiglia delle Mimosacee, è un'acacia, ed è originaria dell'America del Sud, dove viene regalata in occasione dei fidanzamenti.

Mimosa è anche un nome di donna e significa "pudore". Il nome Mimosa deriva dal latino "Mimus" ed è stato dato dai botanici perché alcune specie di Mimosa, come ad esempio la Mimosa pudica, al contatto si contraggono. Mimosa è anche il nome di una stella della Croce del sud, che dista dalla Terra 353 anni luce.

Elena

IL SONDAGGIO DEL MARTEDÌ

Il nostro sondaggio chiaramente si è occupato della **festa del 17 marzo**. Abbiamo chiesto a tutti perché si festeggia questa data e circa metà di noi hanno dato la risposta giusta: è la giornata della nascita dell'Italia. Alla domanda quanti anni compie l'Italia tutti quelli che hanno risposto bene alla prima, erano a conoscenza anche della veneranda età di **150 anni**. Pochi conoscevano il nome di **Garibaldi** e sapevano che è stato un grande co-

mandante e ha combattuto per unire tutta l'Italia con i suoi mille soldati con le camicie rosse. Gli altri conoscevano Piazza Garibaldi, ma non sapevano perché si chiamasse così. Tutti, ma proprio tutti sapevano i colori della nostra bandiera anche nell'esatta sequenza: **verde, bianco, rosso**.

P.s. meno male che abbiamo fatto l'articolo!



Oroscopo del mese :



Pesci

LAVORO: siete troppo pigri, perdetevi troppo tempo a leggere il giornale e a girare a vuoto. Scegliete qualcosa da fare che vi piace e impegnatevi seriamente.

SALUTE: siete sempre in buona salute e sani come PESCI. Avete ragione la piscina fa proprio bene! Bravi andate avanti così.

AMORE: siate più gentili con le vostre fidanzate/i, non tirateli per le maniche per fare dispetti agli altri se no i vostri amici si arrabbieranno. Non siate avari fate un regalino ogni tanto a chi volete bene. Vedrete che soddisfazioni.